



Tour del Perù

18 Novembre - 29 Novembre

Viaggio organizzato Tour del Perù

- **1° giorno – 18 novembre : ITALIA – LIMA (-/-)**

Partenza con volo di linea intercontinentale per Lima dall'aeroporto di Fiumicino - Pasti e pernottamento a bordo

- **2° giorno – 19 novembre: LIMA (B/-D)**

Arrivo, trasferimento e sistemazione in hotel (early check in incluso). Mattinata a disposizione. Nel pomeriggio visita del centro storico della città: Plaza de Armas, Cattedrale, Palazzo del Governo e il Monastero di San Francesco. In seguito visita del Museo Larco Herrera che ospita un'importante collezione di ceramiche, tessuti, oggetti risalenti alla cultura Moche e altre culture preincaiche. Cena e pernottamento
Lima è una delle più importanti capitali del Sudamerica, città affascinante, con un mix di architettura coloniale e di moderna architettura. Fondata nel 1535 da Francisco Pizarro, il conquistatore spagnolo, venne dapprima chiamata "la Città dei Re" in quanto si narra che il luogo della sua fondazione sia stato deciso il 6 gennaio, il giorno dell'arrivo dei Re Magi, da cui il nome "Ciudad de Los Reyes" (i Re Magi in spagnolo). Il nome attuale

deriva dal Quechua, l'antica lingua parlata dagli Incas. Il centro storico di Lima è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1988 per la sua bellezza e originalità con i famosi balconi, le stradine acciottolate, le grandi piazze ed i bellissimi edifici coloniali. Degni di nota sono la Plaza de Armas, la piazza principale, testimone della fondazione e dei movimenti di indipendenza del Perù, la Cattedrale in stile barocco risalente al XVII secolo, il Palazzo del Governo, dove ogni giorno si svolge il cambio della guardia e la Chiesa di San Francisco. A contrasto con la zona antica è il quartiere di Miraflores moderno e avveniristico con i grandi alberghi di lusso e il Larcomar, il lungomare di Lima dove si trovano ristoranti famosi e negozi per lo shopping

- **3° giorno – 20 novembre: LIMA – AREQUIPA (B/-/D)**

Prima colazione. Trasferimento in aeroporto per prendere il volo per Arequipa, arrivo e trasferimento in hotel, sistemazione. Nel pomeriggio visita della città con una camminata lungo il centro storico alla scoperta della Plaza de Armas o Plaza Mayor, il palazzo municipale, la Iglesia de La Compañía (ingresso alla cupola non incluso), la Cattedrale (l'ingresso non è garantito) e il Convento di Santa Catalina. Rientro in albergo, cena e pernottamento

Altitudine massima: 2.335 s.l.m

Arequipa, conosciuta come "la ciudad blanca" (la città bianca), dal colore della pietra con la quale sono stati costruiti gli edifici del centro storico, fu fondata nel 1540 da Garcí Manuel de Carbajal, che la chiamò La Villa Hermosa del Valle de Arequipa. La città è ubicata in bellissima posizione ai piedi del vulcano El Misti a 2335m s.l.m., capoluogo della provincia e della regione omonima, è la seconda città più popolosa del Paese, dopo Lima la capitale. Nel 2000 il centro storico è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità UNESCO per la bellezza e la varietà di edifici e chiese tra le quali si ricordano: la Cattedrale, costruita in stile neoclassico utilizzando una pietra vulcanica denominata sillar, che conserva oggetti di valore inestimabile come il pulpito francese e un monumentale organo belga di 15 metri di altezza; la Chiesa e il Complesso della Compagnia, gruppo di edifici eretti dai Gesuiti per abitazione e luogo di culto, uno dei più belli esempi di architettura religiosa del XVII secolo; la Chiesa ed il Convento di Santo Domingo, considerata la chiesa più antica di Arequipa con il prezioso Cristo crocifisso dell'altare maggiore. Il complesso per il quale però Arequipa è conosciuta, è il Convento di Santa Catalina, un gioiello coloniale unico, fondato nel 1580, di particolare architettura religiosa composto da chiese, chiostri, piazze, ambienti vari che conserva ancora intatto il fascino del XVI secolo. Immane inoltre l'interessantissima visita al museo Santuarios Andinos che custodisce la famosa mummia Juanita, una vergine inca di 14 anni, sacrificata 530 anni fa vicino alla cima del vulcano Ampato a più di 6.300 m di altitudine. Il suo soprannome è " Juanita, la principessa di ghiaccio" e fu scoperta nel 1995 dalla guida peruviana Miguel Zarate insieme all'archeologo americano John Reinhard.

- **4° giorno – 21 novembre: AREQUIPA – COLCA (B/L/D)**

Prima colazione. In mattinata partenza per il Canyon del Colca, un'immensa valle caratterizzata da splendidi paesaggi naturali e terrazzamenti risalenti al periodo precolombiano, dove si potranno osservare vigogne, lama e alpaca. Si attraverserà le Riserve Nazionali di Pampa Canahuas e Salinas Aguada Blanca. Arrivo a Chivay e partenza per il Belvedere Cruz del Condor. Si prosegue la visita con i paesini Maca e Yanque. Pranzo in ristorante. Trasferimento in albergo e sistemazione. Pomeriggio libero. Cena e pernottamento in hotel.

Distanza: 151 Km

Tempo di percorrenza: 5 ore

Altitudine massima: 4.900 m.s.l.m Patapama – 3.600 m.s.l.m Chivay

- **5° giorno – 22 novembre: CANYON DEL COLCA – PUNO (B/L/D)**

Prima colazione. In mattinata trasferimento a Puno con sosta alla Necropoli di Sillustani. Box lunch incluso. Arrivo e sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Tempo di percorrenza: 9 ore e mezza/10

Altitudine massima: 3.800 m.s.l.m Puno

Puno è situata sulla sponda occidentale del Lago Titicaca a 3800 m di altezza, capoluogo della regione e della provincia omonima. Presenta nei dintorni siti archeologici preispanici con costruzioni circolari di pietra chiamate chullpa, degli antichi monumenti funerari, mentre le chiese del centro storico sono caratterizzate da una marcata architettura coloniale. La popolazione è di origine quechua e aymara e conserva antiche tradizioni legate al folclore, alle danze, ai riti e alle feste, di cui Puno è ricchissima.

- **6° giorno – 23 novembre: PUNO – ISOLE UROS E TAQUILE – PUNO (B/L/D)**

Prima colazione. Intera giornata di escursione sul lago Titicaca con la visita delle Isole Uros e Taquile. Pranzo in corso di escursione. Cena e pernottamento.

Il Titicaca è il lago navigabile più alto al mondo, ubicato a 3800 m s.l.m, diviso tra Perù e Bolivia, costellato di isole naturali e artificiali e siti archeologici nascosti. Luogo sacro degli Inca, è molto importante nella mitologia

andina in quanto la leggenda narra che dalle sue acque emersero Manco Cápac e Mama Ocllo, figli del dio Sole che fondarono l'Impero Inca. Le isole più importanti presenti sul lago sono le seguenti:

L'Isola Taquile, dove nella parte più alta si possono osservare i resti che risalgono a epoche preincaiche.

Durante la colonia e fino ai primi anni del XX secolo, il luogo fu utilizzato come prigione politica ma, dal 1970, l'isola divenne proprietà esclusiva degli abitanti di Taquile, una popolazione molto amichevole che conserva i propri costumi, le tradizioni e gli abiti secondo l'antica usanza.

L'Isola Amantaní, dove abitano otto comunità che si dedicano in particolare alla coltivazione della patata, del mais, della coca, della quinoa, delle fave e dei piselli e il loro artigianato più rappresentativo è costituito dai tessuti e dalle sculture in pietra.

Tra le attrazioni naturali ci sono due belvedere nella parte più alta, da dove si può ammirare il lago in tutta la sua estensione, come anche alcuni resti preispanici, centri cerimoniali e un cimitero di mummie.

Le Isole galleggianti degli Uros si trovano nella baia di Puno e sono circa 20, tra le quali sono da ricordare Tupiri, Santa Maria, Tribuna, Toranipata, Chumi, Paraíso, Kapi, Titino, Tinajero e Negrone. Ognuna è abitata da 3 a 10 famiglie do origini uro-aymaras, che costruiscono e ricoprono le loro case con tetti di totora, un giunco che cresce in abbondanza nel lago. Gli uros sono conosciuti come "il popolo del lago" e le loro origini risalgono a epoche precedenti a quella incaica. Mantengono la tradizione della pesca artigianale, in particolare quella del carachi e del persico, come anche della caccia agli uccelli selvatici. Gli uomini sono abili conduttori di zattere di totora e le donne ottime tessitrici.

- **7° giorno – 24 novembre: PUNO – CUSCO (B/L/D)**

Prima colazione. Trasferimento fino a Cuzco con sosta per la visita di Pucará, Raqchi o Tempio di Viracocha e di Andahuaylillas. Pranzo in corso di trasferimento. Arrivo e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

Il complesso archeologico di Raqchi, costruito nel XV secolo, è considerato dagli storici come una delle costruzioni Inca più audaci con il tempio di Viracocha, lungo 100 metri e largo 20, costituito da mura alte oltre 5 metri, costruite in adobe su fondamenta di pietra vulcanica, un importante esempio delle diverse tecniche architettoniche degli Incas.

La principale attrazione turistica di Andahuaylillas è rappresentata dalla Chiesa di San Pedro, costruita dai Gesuiti probabilmente sopra una costruzione incaica tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo con la classica struttura utilizzata nei piccoli villaggi con le pareti molto grosse e spesse, fatte di mattoni essiccati al sole e come l'esterno piuttosto modesto. L'interno, invece, lascia il visitatore sbalordito: è impressionante infatti la quantità di affreschi che coprono le pareti e il tetto, con modelli geometrici e motivi floreali rivestiti di sottilissime lamine d'oro. Notevole anche il battistero, l'altare barocco, il grande organo e una preziosa collezione di tele di scuola cusqueña.

- **8° giorno – 25 novembre: CUSCO – VALLE SACRA – AGUAS CALIENTES (B/L/D)**

Prima colazione. Intera giornata di visite nella Valle Sacra con sosta al paese di Chinchero, le saline di Maras, il sito archeologico di Ollantaytambo. Pranzo in corso di escursione. Trasferimento alla stazione ferroviaria di Ollantaytambo e partenza per Aguas Calientes. Arrivo e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento

Distanza: 110 Km

Tempo di percorrenza: Cuzco – Chinchero 45 minuti, Chinchero – Maras 35 minuti, Maras – Ollantaytambo 55 minuti, Ollantaytambo – Aguas Calientes 1 e mezza

Altitudine massima: 2.900 m.s.l.m. valle Sacra – 2.400 m.s.l.m. Machu Picchu

Attenzione: I passeggeri dovranno partire con uno zaino con l'occorrenza per 2 giorni e 1 notte, in quanto sul treno per Aguas Calientes sono consentiti solo bagagli a mano per un peso complessivo di 5 Kg. Le valigie rimarranno custodite nell'hotel di Cusco.

La Valle Sacra, a poca distanza da Cuzco si sviluppa lungo il corso del fiume Urubamba, tra le città di Pisac e Ollantaytambo, tra bellissimi terrazzamenti dove si può apprezzare lo sviluppo tecnologico raggiunto dagli Incas in agricoltura. Il paesaggio è spettacolare con i tipici villaggi, i siti archeologici e la ricchezza degli abitanti nel folklore, nell'artigianato, nel loro stile di vita, nelle usanze e nei riti ancestrali che risalgono agli antichi Incas. Un luogo che lascerà ricordi indimenticabili visitando Pisac che comprende la zona archeologica risalente al X secolo ed il suo mercato, con i tessuti coloratissimi e l'artigianato tipico; Ollantaytambo l'imponente fortezza che proteggeva l'entrata alla Valle Sacra, tipico esempio di un villaggio Inca che ha conservato nel tempo case, strade e canali originali dell'epoca; Chinchero con il suo tipico mercato domenicale frequentato dagli indios; Moray e la zona archeologica di terrazzamenti circolari che venivano utilizzati per l'agricoltura e pare anche come luogo per l'osservazione astronomica; le saline di Maras con migliaia di pozze sfruttate come cave di sale già durante il periodo di dominio degli Incas in Peru.

- **9° giorno – 26 novembre: AGUAS CALIENTES – MACHU PICCHU – CUSCO (B/L/D)**

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita delle Rovine di Machu Picchu. Pranzo. In seguito rientro in treno Cuzco. Sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

Distanza: Aguas Calientes – Poroy 93 Km, Poroy – Cuzco 13 Km

Tempo di percorrenza: Aguas Calientes – Poroy 3 ore e mezza, Poroy – Cuzco 25/40 minuti circa

Altitudine massima: 3.600 s.l.m. Cuzco

Machu Picchu dichiarato Patrimonio dell'Umanità UNESCO nel 1983, è il luogo simbolo del Perù ed uno dei siti archeologici più famosi al mondo. Nel luglio del 1911, l'esploratore americano Hiram Bingham, durante uno dei suoi frequenti viaggi nella Valle dell'Urubamba, conobbe il contadino Melchor Arteaga il quale gli raccontò che, poco lontano esistevano grandi rovine, il 24 luglio, Bingham insieme ad Arteaga ed al sergente Carrasco, raggiunsero la Fortezza e rimasero incantati da quello che videro. Ancora oggi è una grande emozione, quando, scesi dal treno alla stazione di Puente Ruinas e preso il bus per raggiungere le Rovine, si scorge in alto, arroccata sulla montagna e circondata da enormi muri di granito, Machu Picchu, la "città perduta" degli Incas. Il sito archeologico venne costruito nel punto più alto della montagna nel XV secolo dall'Inca Pachacútec e comprende terrazzamenti, canali, templi, realizzati con grandi blocchi di pietre a secco. Di fronte a "Machu Picchu" (che significa vecchia montagna), è ubicato il "Huayna Picchu" (montagna giovane) una vetta raggiungibile a piedi con un'ora di camminata da cui si può godere di una vista spettacolare su tutta l'area archeologica.

- **10° giorno – 27 novembre: CUSCO (B/-/D)**

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita pedonale del centro storico di Cusco, della Plaza de Armas, di Koricancha e della Cattedrale e si prosegue poi per la visita delle rovine archeologiche nelle vicinanze di Cuzco: Qenqo, Puka Pukara, Tambomachay e Sacsayhuaman. Pranzo e pomeriggio liberi. In serata cena di arrivarci con spettacolo di folclore tipico. Pernottamento.

Cuzco è una città di una bellezza impressionante, magica, seducente, con la sua storia che vive lungo le strade, le piazze, i bellissimi edifici ed i siti archeologici. Il centro storico è Patrimonio dell'Umanità UNESCO dal 1983 per la sua unicità e importanza e comprende numerose architetture: la Plaza de Armas, dove secondo la leggenda si conficcò il bastone d'oro dell'Inca Manco Capac, indicando il luogo esatto dove fondare la città che sarebbe diventata la capitale dell'Impero, la stessa piazza fu inoltre sito cerimoniale all'epoca degli Incas e luogo dove Francisco Pizarro il 15 novembre 1533 proclamò la conquista della città; la cattedrale del XVII costruita sul palazzo dell'Inca Viracocha con la facciata in stile rinascimentale e all'interno il bellissimo coro, il pulpito ed una collezione di dipinti della scuola cusqueña e oggetti in argento; Koricancha, celebre tempio dei templi costruito sugli antichi palazzi Inca simbolo della unione delle due culture.

Interessantissime anche le rovine che si trovano nei dintorni della città: l'anfiteatro di Kenko, tempio religioso di forma complessa; Puka Pukara -la fortezza rossa- costruita dagli Inca e composta da scalinate e terrazzamenti; Tambomachay chiamato anche "bagno dell'inca" con le sue acque; Sacsayhuamán, la ciclopica fortezza che difendeva Cuzco.

- **11° giorno – 28 novembre: CUZCO – LIMA – ITALIA (B/-/-)**

Prima colazione. Ultime ore a disposizione e trasferimento in aeroporto e partenza con volo per Lima. Arrivo e proseguimento con volo per l'Italia. Pasti e pernottamento a bordo

- **12° giorno – 29 novembre : ARRIVO IN ITALIA (-/-/-)**

Arrivo in Italia e fine del viaggio.

Legenda: B= breakfast – prima colazione L= lunch – pranzo D= dinner – cena

QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER PERSONA: euro 2.760,00 (cambio €/usd 1,15):

Supplemento singola €450,00

Comprende: Voli intercontinentali Iberia in classe turistica a/r da Roma - Voli interni in classe economica; Hotel 3/4*su base doppia camera standard (due letti singoli, il letto matrimoniale non è mai garantito) - Trattamento indicato nel programma - Trasferimenti privati - Visite ed escursioni come da programma con servizio privato e guida parlante italiano - Treno Expedition da/per Aguas Calientes - L'assicurazione per l'assistenza medica, il rimpatrio sanitario ed il danneggiamento al bagaglio - Assicurazione annullamento - La polizza Viaggi rischio Zero - Gadget previsti e documentazione informativa - Spese di iscrizione

Sono esclusi:

Tasse aeroportuali da inserire nel biglietto (circa € 110,00 – da riconfermare al momento dell'emissione del biglietto) - I pasti non indicati, le bevande, le mance e gli extra di carattere personale - Le escursioni facoltative, l'eccedenza bagaglio e tutto quanto non espressamente indicato ne "la quota comprende" - La Garanzia "PREZZO SICURO" Suppl Transfer in bus verso e da aeroporto: euro 50,00 a persona (min. 30 persone)

LE QUOTE SONO CALCOLATE IN BASE AI COSTI IN VIGORE A MAGGIO 2019 E AD UN CAMBIO PARI A 1 EUR = USD 1.15 OGNI VARIAZIONE COMPORTERA' MODIFICA DELLE QUOTE. La porzione dei servizi a terra e dei voli domestici è calcolata in dollari americani al cambio indicato. A 21 giorni dalla data di partenza è previsto un adeguamento valutario in base all'andamento del cambio.

PRENOTAZIONI ENTRO IL 15 LUGLIO 2019

Il Tour Operator Esitur da' la possibilità di richiedere salite lungo il percorso del viaggio. Gli orari e i punti di carico definitivi saranno scelti e comunicati prima della partenza del viaggio. Per eventuale richiesta di punti di carico che non si trovano lungo il percorso, possiamo organizzare trasferimenti privati non compresi nella quota di partecipazione.